OPERA UNIVERSITARIA

DETERMINAZIONE N. 184

02 SETTEMBRE 2026

DIREZIONE

OGGETTO: **SETTORE PERSONALE:** QUANTIFICAZIONE PER L'ANNO 2026 DEL FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE (FO.R.E.G.) NEGLI IMPORTI DI CUI ALL'ART. 48 DELL'ACCORDO DI SETTORE SU INDENNITÁ E PRODUTTIVITÁ DEL PERSONALE DELL' AREA NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI DELLA PROVINCIA E DEI SUOI ENTI STRUMENTALI DI DATA 21 OTTOBRE 2021.

Premesso che,

in data 21 ottobre 2021 è stato sottoscritto l'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali (di seguito denominato *Accordo di settore*).

L'art. 48 dell'Accordo di settore introduce, a decorrere dall'anno 2018 e a regime, gli importi relativi al finanziamento del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.) e nuovi importi annui lordi spettanti ai dipendenti a titolo di "*quota obiettivi generali*".

Il comma 3 del medesimo articolo stabilisce inoltre che *"i compensi del FO.R.E.G. non sono utili ai fini del T.F.R."*.

In data 1° ottobre 2018 è stato sottoscritto il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, (di seguito nominato CCPL 1° ottobre 2018), che, al Capo IV, definisce e riassume la disciplina relativa al FO.R.E.G. a decorrere dall'1° gennaio 2018.

L'art. 139 del CCPL 1° ottobre 2018 conferma che il FO.R.E.G. si articola in due quote:

a) la "*quota obiettivi generali*" graduata sulla base della categoria/livello, ora Area/livello di appartenenza del dipendente destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente – articolati eventualmente per macro settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, etc.) ovvero alla realizzazione del programma di attività dell'ente o delle sue strutture organizzative;

b) la "*quota obiettivi specifici*" volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'ente/struttura.

La disciplina del FO.R.E.G. recata da norme e atti che si sono nel tempo succeduti, prevede che esso sia alimentato da risorse finanziarie definite sia da previsioni contrattuali che da disposizioni di legge.

Sotto il profilo finanziario, per quanto concerne l'anno 2026, il FO.R.E.G. è complessivamente determinato:

1) dalle risorse quantificate moltiplicando gli importi capitari, indicati al comma 1 dall'articolo 48 dell'Accordo di settore, per il numero dei dipendenti equivalenti presenti in ciascun anno sia a tempo determinato che indeterminato, che alimentano sia la "*quota obiettivi generali*" che la "*quota obiettivi specifici*"; con specifico riferimento alle risorse previste dall'articolo 48 in esame si fa presente che:

   - sono presi in considerazione gli importi per dipendente equivalente riportati nel comma 1;
   - l'importo per dipendente equivalente si riferisce ad una presenza in servizio a tempo pieno. Pertanto per il personale con orario di lavoro a tempo parziale il suddetto importo è rapportato in relazione alla percentuale di prestazione lavorativa;
   - la quantificazione del fondo si riferisce al personale che opera nell'ambito di Opera Universitaria. Con riguardo ai dipendenti di Opera messi a disposizione di società, enti si provvederà ad anticipare la corresponsione della quota obiettivi generali e a quantificare e comunicare le risorse relative alla quota obiettivi specifici;
   - non sono considerati i dipendenti comandati o utilizzati da altri Enti, istituti pubblici nel caso in cui partecipino ad analogo fondo presso l'ente ove prestano la loro attività.

2) dalle ulteriori risorse che vanno ad alimentare annualmente il FO.R.E.G. – "*quota obiettivi specifici"* definite dall'Accordo di settore di data 21 ottobre 2021:

   - Euro 94,00 destinati alla remunerazione dei dipendenti nominati dall'Amministrazione quali segretari di commissione di concorso;

3) dalle integrazioni al Fondo, relativamente alla "*quota obiettivi specifici*" rappresentate dalle seguenti risorse:

   - dalle risorse residuate dall'erogazione della "*quota obiettivi generali*" anno 2024, come previsto dall'art. 137, comma 4, del CCPL 1° ottobre 2018, che ammontano ad € 4.437,36;

   - dalla quota 1% del monte salari del personale dipendente accantonata nel 2025 pari a € 19.356,06;

   - dalle risorse destinata ad ulteriore finanziamento del FO.R.E.G. obiettivi specifici accantonate nell'anno precedente pari a Euro 4.095,95.

Quantificato il FO.R.E.G. anno 2026, complessivamente pari a 45.768,56, come indicato nel prospetto allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è ora necessario definire l'ammontare delle risorse da destinare alla "*quota obiettivi generali*" e alla "*quota obiettivi specifici*".

Tenuto presente che per la quantificazione della *"quota obiettivi generali*" si fa riferimento all'articolo 48 dell'Accordo di settore 21 ottobre 2021, che ne definisce gli importi. I criteri di erogazione sono stabiliti dall'art. 140 del CCPL 1° ottobre 2018;

come previsto dal comma 1 del citato art. 140, si precisa che i relativi importi saranno erogati ai dipendenti entro il mese di giugno 2027, evidenziando che, come previsto dai commi 1 e 2 dello stesso art. 140, la verifica circa il raggiungimento degli obiettivi generali fissati nella legge finanziaria e suoi documenti, è effettuata a consuntivo, attraverso l'analisi dei risultati della gestione.

Si dà atto che per quanto concerne gli importi derivanti dalle ritenute legate al conteggio della presenza in servizio in occasione dell'erogazione della "*quota obiettivi generali*" che sono riportate sul FO.R.E.G. degli anni successivi (art.137 c. 4 CCPL 1° ottobre 2018), considerato che la *"quota obiettivi generali"* è erogata nel mese di giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, le risorse relative all'anno 2026 eventualmente residuate integreranno quindi la *"quota obiettivi specifici"* dell'anno 2028.

La *"quota obiettivi specifici"* è infine determinata dalla differenza tra il fondo totale e la *"quota obiettivi generali"* (al netto dell'eventuale somma prevista per la copertura degli istituti contrattuali finanziati dal FO.R.E.G. per l'anno 2026).

Dell'ammontare complessivo del Fondo e delle quote FO.R.E.G. destinate a compensare il raggiungimento degli obiettivi si dà conto nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La "*quota obiettivi specifici*" è finalizzata al riconoscimento selettivo dei risultati raggiunti da singoli o gruppi di dipendenti.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 144 del CCPL 1° ottobre 2018, la valutazione, da parte del dirigente, dell'apporto individuale del dipendente sarà improntata a criteri di selettività definiti in sede di contrattazione decentrata o di settore, al fine di valorizzare il merito partecipativo individuale e/o collettivo.

Le risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della "quota obiettivi specifici" per l'anno 2026 sono oggetto di informazione alle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo stesso.

Infine, relativamente alla necessaria rendicontazione dei risultati raggiunti, presupposto per l'erogazione delle quote del FO.R.E.G. si dispone che la stessa venga desunta dalla relazione al bilancio per quanto attiene il raggiungimento degli obiettivi generali, e specifici.

Si dà atto infine che il presente provvedimento ha natura vincolata, ai sensi dell'art. 21 octies della L. 241/1990, per cui il contenuto non può essere diverso da quello in concreto adottato: non si ravvede pertanto la necessità di procedere alla verifica della sussistenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse ex art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale di data 23 gennaio 2026 n. 44;
- vista la I^ Variazione al Piano Investimenti 2026-2028 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5, di data 24 aprile 2026 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 743, di data 25 maggio 2026;
- vista la II^ Variazione al Piano Investimenti 2026-2028 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17, di data 2 settembre 2026 e in attesa di approvazione da parte della Giunta provinciale;
- visto il Contratto Collettivo provinciale di lavoro del personale del Comparto Autonomie locali per il triennio giuridico – economico 2016-2018 sottoscritto in data 1° ottobre 2018;

- visto l'Accordo stralcio di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali della Provincia e dei suoi Enti strumentali sottoscritto in data 21 ottobre 2021;
- visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 come modificata con D.L. 76/2020, in applicazione del quale, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di quantificare, come esposto in premessa, il Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale per l'anno 2026 (FO.R.E.G.) costituito ai sensi dell'articolo 48 dell'Accordo di settore di data 21 ottobre 2021, nell'ammontare di Euro 45.768,56, come riportato nel prospetto allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che nello stesso allegato sono evidenziate le risorse da destinare alla "quota obiettivi generali" e quelle, invece, destinate a remunerare il raggiungimento degli "obiettivi specifici";

   a. di imputare il costo di cui al punto 1) alla macrovoce 047003 "Altri accantonamenti", centro di costo 16 "Servizi generali" del budget 2026;

3. di dare atto, che, per le motivazioni espresse nelle premesse, la rendicontazione dei risultati raggiunti, presupposto per la liquidazione delle risorse di cui al precedente punto 1) sarà desunta dalla relazione al Bilancio sia per quanto attiene al raggiungimento degli obiettivi generali che specifici.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 1

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026
Macrovoce 047003
Centro di costo 16 per € 45.768,56= – PRG 393

LA RAGIONERIA

_____

(GV/rl)